



CITTÀ
DI GRUGLIASCO



RASSEGNA STAMPA

DAL 21 AL 27 SETTEMBRE

2026

21/09/26, 09:33

La Stampa

La società di logistica nella missione di Confindustria

La Nord Ovest di Cuneo e quella nuova rotta che punta al Sudamerica



Matteo Borgetto

Cuneo

Oltre un miliardo di euro di export italiano ancora inesplorato nell'area Mercosur e proiezioni di crescita a lungo termine stimate in ulteriori 6 miliardi tra Europa e Sud America. In uno scenario globale ridisegnato dagli accordi commerciali e dalla necessità di catene di fornitura sempre più forti, la partita dell'internazionalizzazione si gioca nei porti, negli hub doganali e nei tavoli di Buenos Aires, San Paolo e Brasilia.

A presidiare questo snodo strategico c'è anche Nord Ovest Spa di Cuneo, realtà di riferimento della logistica e delle spedizioni nazionali e internazionali, che ha partecipato per la prima volta a una missione di Sistema Confindustria in Argentina e Brasile organizzata da Confindustria e Ice Agenzia, in collaborazione con le Ambasciate d'Italia a Buenos Aires e Brasilia.

La delegazione

L'iniziativa ha coinvolto una delegazione di imprese italiane in un percorso articolato, con l'obiettivo di favorire nuove relazioni commerciali e industriali e approfondire le opportunità offerte dal Mercosur.

L'interscambio commerciale tra quell'area del mondo e l'Unione europea sta infatti vivendo una fase di cruciale accelerazione, grazie all'accordo di libero scambio, pensato per abbattere le barriere tariffarie e sbloccare flussi frenati da anni di protezionismo.

Operazione Mercosur

Il subcontinente sudamericano si è trasformato in un «terreno di caccia» ad alto potenziale per l'industria del Made in Italy. È necessaria, tuttavia, una catena logistica capace di dominare la complessità doganale, altrimenti i flussi rischiano di essere dirottati altrove. In questo contesto si inserisce il debutto di Nord Ovest.

«Partecipare alla missione ha significato essere presenti direttamente nei mercati e nei luoghi in cui si stanno costruendo nuove opportunità per le imprese italiane – sottolinea Orsi, business development manager dell'impresa, che ha sede a Madonna dell'Olmo, a Cuneo –. In eventi come questo è possibile incontrare realtà molto diverse tra loro, confrontarsi con operatori locali, comprendere più da vicino le esigenze di chi fa impresa in Argentina e Brasile e, più in generale, nei mercati dell'area Mercosur».

E aggiunge: «Per Nord Ovest è un'occasione importante per sviluppare relazioni e, allo stesso tempo, capire come poter supportare concretamente le aziende italiane nei loro percorsi di internazionalizzazione».

La storia

Fondata nel 1975 ed evoluta da agenzia doganale familiare a fornitore integrato di servizi logistici e doganali a valore aggiunto, l'impresa cuneese nel corso del tempo ha sostenuto investimenti strategici di espansione in Piemonte e Liguria. Oggi conta 125 collaboratori e una rete di cinque sedi operative a Cuneo, Mondovì, Genova, Vado Ligure e Grugliasco. La governance è affidata a una combinazione tra le nuove generazioni della famiglia fondatrice Mellano e manager di consolidata esperienza. Nel 2025 ha registrato ricavi per 54,5 milioni di euro e un utile netto di 1,8 milioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

21/09/26, 09:27

La Stampa

Ginnastica acrobatica Le azzurre di Grugliasco sul podio mondiale

Alla Vittrigo Arena di Pesaro si chiudono con una medaglia di bronzo per l'Italia i Campionati del mondo giovanili di ginnastica acrobatica. A salire sul podio nella categoria Junior coppia femminile, sono Sofia D'Errico, 19 anni e Camilla Poerio 13, protagoniste di una finale combattuta fino all'ultimo esercizio. Le ginnaste di Grugliasco, allenate da Erica Loi, gareggiano insieme da cinque anni e hanno confermato a Pesaro il loro talento e la loro solidità internazionale. Dopo una prova di statico condizionata da un piccolo errore tecnico è costato qualche punto alle azzurre, D'Errico e Poerio hanno reagito nel migliore dei modi nel dinamico, ottenendo una valutazione di assoluto rilievo. La somma dei due esercizi ha permesso alla coppia italiana di chiudere le qualificazioni al terzo posto e di conquistare l'accesso alla finalissima. Una finale nella quale le azzurre si sono esibite sulle note di "B Cat". Al termine della gara, il bronzo è arrivato alle spalle di Germania e Bulgaria, separate dall'Italia da pochissimi punti. a bru. —

22/09/26, 13:34

Grugliasco, lavoratori Postalcoop in presidio davanti al tribunale - Luna Nuova

Grugliasco, lavoratori Postalcoop in presidio davanti al tribunale

Per la causa contro Nexive e Opera sono state fissate due udienze venerdì 25 settembre alle 12: analoga iniziativa in programma il 1° ottobre

22 Settembre 2026 - 12:28



Gli ex lavoratori Postalcoop proseguono la mobilitazione, a oltre otto mesi dalla perdita del lavoro e ancora senza occupazione, impegnati in vertenze legali e iniziative pubbliche nel settore della logistica e degli appalti postali. Per la causa contro Nexive e Opera sono state fissate due udienze parallele presso il Tribunale di Torino, venerdì 25 settembre alle 12 e il 1° ottobre, con presidi organizzati in entrambe le date. Resta aperta anche la questione della retroattività della Naspi, con un mese scoperto tra la liquidazione giudiziale e l'inizio dell'indennità. Dopo alcuni segnali positivi emersi da casi analoghi, i lavoratori annunciano un ricorso giudiziario contro l'Inps per il riconoscimento delle somme spettanti. Nel frattempo è emersa la notizia che Poste Italiane ha aperto nuove posizioni per la rete corrieri. Gli ex lavoratori chiedono che venga valutata con attenzione la loro situazione, in quanto già formati e con esperienza specifica nel ruolo. Gli ex lavoratori continuano a organizzare assemblee e manifestazioni per chiedere tutele, chiarezza e attenzione sulle condizioni del lavoro nel settore logistico.

22/09/26, 14:15

Grugliasco capitale delle marionette: al via le "Giornate d'Autunno" di Unima Italia - Torino Oggi

Grugliasco capitale delle marionette: al via le "Giornate d'Autunno" di Unima Italia



Dal 2 al 4 ottobre al Parco Le Serre tre giorni tra convegni, mostre storiche e la preparazione degli Stati Generali



Immagine di repertorio

Il Parco Culturale "Le Serre" di **Grugliasco** si appresta a diventare la capitale nazionale del teatro di figura. Da **venerdì 2 a domenica 4 ottobre 2026**, la città ospiterà le "Giornate d'Autunno 2026" di Unima Italia, tre giornate promosse con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare per riflettere sul futuro del settore e valorizzare un patrimonio artistico di grande fascino.

Gli incontri per il futuro del settore e il ricordo di Ceronetti

L'evento vedrà la presenza del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale di Unima Italia per preparare i prossimi Stati Generali del Teatro di Figura. Venerdì 2 ottobre la giornata si aprirà alle 12 con la visita guidata al Museo Gianduja presso Villa Boriglione, per poi proseguire allo Chalet Allemand con il direttivo e, alle 16.30, con l'incontro d'approfondimento sul sistema teatrale alla presenza di Filippo Fonsatti, direttore del Teatro Stabile di Torino, e Gimmi Basilotta, presidente AGIS Piemonte e Valle d'Aosta.

Il momento centrale della prima serata sarà alle 18.30 con *Apocalisse con sipario*, un affettuoso omaggio a Guido Ceronetti in vista del suo imminente centenario. Attraverso letture, lettere e frammenti di teatro della memoria, si rievocherà la voce e la passione per le marionette del grande intellettuale, alla presenza di ospiti come Alfonso Cipolla, Alberto Jona, Bruno Quaranta, Paola Roman e Valeria Sacco. Sabato e domenica saranno dedicati al seminario intensivo e ai lavori istituzionali dell'associazione.

Due mostre tra marionette storiche e l'omaggio a Pinocchio

Accanto agli appuntamenti istituzionali, il pubblico potrà accedere gratuitamente a due esposizioni allestite per l'occasione e visitabili dalle ore 15 alle 19. Allo Chalet Allemand troverà spazio la mostra *"Il teatro degli sguardi. Marionette, burattini e spettatori"*, un itinerario guidato da opere originali d'epoca comprese tra il XVIII e il XX secolo provenienti dalla collezione dell'Istituto per i Beni Marionettistici. Presso il Museo Gianduja sarà invece allestita l'esposizione *"Pensando a Pinocchio e..."*, un percorso emotivo composto da 24 micro-installazioni create dall'artista Maria Barbagiovanni Gasparo per celebrare il bicentenario della nascita di Carlo Collodi.

24/09/26, 12:55

Grugliasco si conferma capitale delle marionette - Luna Nuova

Grugliasco si conferma capitale delle marionette

Il parco Le Serre ospita le Giornate d'autunno tra incontri, seminari, mostre e momenti di confronto dedicati al presente e al futuro del teatro di figura

22 Settembre 2026 - 16:00



Tre giornate di incontri, seminari, mostre e momenti di confronto dedicate al presente e al futuro del teatro di figura: sono le Giornate d'Autunno 2026 di Unima Italia, in programma dal 2 al 4 ottobre, negli spazi del parco Le Serre, con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare. Venerdì 2 ottobre alle 12 a Villa Borghese, è prevista la visita al Museo Gianduia, importante realtà dedicata alla storia e alla tradizione della maschera piemontese. Alle 14 allo Chalet Allemand, si riunirà il direttivo di Unima Italia. Alle 16,30 seguirà l'incontro "In vista degli Stati Generali del teatro di figura", momento di confronto sulle prospettive del settore e sul suo rapporto con il sistema teatrale e culturale. Interverranno Filippo Fonsatti, presidente Platea-Fondazione per l'arte teatrale e direttore generale della Fondazione Teatro Stabile di Torino, e Gimmi Basilotta, presidente Agis Piemonte e Valle d'Aosta.

La giornata si concluderà alle 18,30 con Apocalisse con sipario. Omaggio a Guido Ceronetti nell'imminenza del suo centenario, un appuntamento nato per ricordare uno dei massimi intellettuali del nostro tempo: poeta, scrittore, giornalista, traduttore, uomo di teatro e instancabile cultore dell'arte delle marionette. Sarà un omaggio in forma di teatro della memoria, fatto di lettere, letture, baluginii e frammenti, per restituire la voce, lo sguardo e l'inconfondibile universo di Ceronetti, sempre sospeso tra il tragico e il grottesco, tra la parola e il silenzio, tra la scena e la vita. Interverranno Alfonso Cipolla, Alberto Jona, Bruno Quaranta, Paola Roman, Valeria Sacco e altri ospiti. Sabato 3 ottobre, dalle 9,30 alle 19,30, lo Chalet Allemand ospiterà il seminario intensivo del direttivo di Unima Italia, dedicato alla preparazione degli Stati Generali del teatro di figura. Domenica 4 ottobre, dalle 9,30 alle 13, infine, si terrà l'assemblea generale di Unima Italia, momento istituzionale conclusivo delle Giornate d'Autunno.

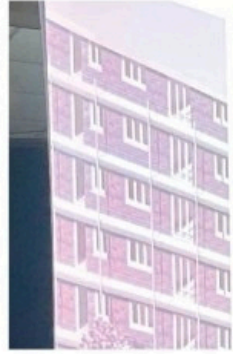
Allo Chalet Allemand sarà visitabile Il teatro degli sguardi. Marionette, burattini e spettatori: luoghi e immaginari tra XVIII e XX secolo, una selezione di opere originali d'epoca provenienti dalla raccolta dell'Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare. Un percorso attraverso marionette, burattini e figure che restituisce la ricchezza di una tradizione teatrale capace di attraversare epoche, luoghi e forme dello spettacolo. Al Museo Gianduia sarà invece presentata Pensando a Pinocchio e..., una mostra composta da ventiquattro micro-installazioni di Maria Barbagiovanni Gasparo. Un tenue viaggio nostalgico nel mondo del più celebre burattino, proposto in occasione del bicentenario della nascita di Carlo Collodi. Le due esposizioni affiancheranno così il programma istituzionale delle Giornate, sottolineando la duplice vocazione dell'iniziativa: da un lato, costruire occasioni di confronto sul futuro del teatro di figura; dall'altro, custodire, studiare e rendere vivo un patrimonio artistico e culturale che continua a parlare al pubblico contemporaneo.

24 alloggi per famiglie in difficoltà

di PAOLO PACCO

COLLEGNO - Comprare casa è sempre più difficile, affittare spesso proibitivo. Per dare una risposta concreta a chi oggi fatica ad accedere al mercato abitativo privato, parte "Abitare insieme", il nuovo condominio solidale che sorgerà in via Oberdan 10 e che metterà a disposizione 24 alloggi destinati a persone e nuclei familiari che non dispongono di un'adeguata capacità economica per reperire soluzioni abitative sul libero mercato. L'iniziativa nasce nell'ambito del finanziamento Parr Pinqua e prevede il recupero dell'edificio di via Oberdan 10, da anni in disuso.

Un investimento complessivo di 3,3 milioni di euro che consentirà di restituire alla città uno stabile inutilizzato trasformandolo in un luogo dedicato all'abitare e alla costruzione di relazioni di comunità. L'immobile, risalente al 1970 e fino a una decina d'anni fa sede degli ambulatori dell'Asl To3, era stato inserito dal Comune tra gli interventi candidati al finanziamento Parr "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale", nell'ambito del programma di rigenerazione urbana Collegno Rigenera. «La casa rappresenta una delle condizioni fondamentali per costruire percorsi di vita stabili e dignitosi», precisa il sindaco. Con il progetto Abitare Insieme mettiamo a disposizione alloggi a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato libero, offrendo una risposta concreta a cittadini e famiglie che oggi incontrano



difficoltà nell'accesso alla casa. Pensiamo ai giovani che vogliono costruire il proprio percorso di autonomia, ai nuclei monoparentali, alle persone con disabilità e a tutti coloro che, pur essendo autonomi, non riescono a sostenere i costi richiesti dal mercato privato. È un intervento che guarda non soltanto all'abitare, ma anche alla costruzione di una comunità inclusiva e solidale.

«Abitare Insieme rappresenta un esempio concreto di come le risorse del Parr possano tradursi in opportunità per il territorio - aggiunge il vicesindaco e assessore alla progettazione strategica Antonio Garruto - Grazie a un investimento di 3,3 milioni di euro recuperiamo e riqualifichiamo un edificio inutilizzato e gli restituiamo una funzione utile alla città. È un intervento che mette insieme riqualificazione urbana e risposta a un bisogno sempre più sentito come quello della casa, restituendo valore a uno spazio

e creando nuove opportunità per i cittadini». «Abitare Insieme nasce per accompagnare le persone verso una maggiore autonomia abitativa e per favorire relazioni di vicinato fondate sulla collaborazione e sul sostegno reciproco - fa rilevare a sua volta l'assessore alla solidarietà sociale Roberto Bacchin - Il condominio solidale non è soltanto un insieme di appartamenti, ma un progetto che mette al centro le persone e che punta a creare opportunità di inclusione, integrazione e partecipazione alla vita della comunità».

Il progetto è rivolto a giovani, nuclei monoparentali, persone con disabilità, adulti che non dispongono di un'adeguata capacità economica per il reperimento di soluzioni abitative sul mercato libero. I 24 alloggi realizzati saranno suddivisi in diverse tipologie: sei trilocali da 72 metri quadrati, di cui due attrezzati per persone con disabilità motoria; sei trilocali

da 63 metri quadrati; sei trilocali da 54 metri quadrati; sei bilocali da 42 metri quadrati, di cui due attrezzati per persone con disabilità motoria. Gli appartamenti saranno assegnati con contratto a canone agevolato della durata di 4 anni più 2. L'importo derivante dalla somma del canone mensile e delle spese condominiali non potrà incidere per oltre il 35 per cento del reddito mensile del nucleo familiare. Al momento non è ancora possibile presentare domanda per questo progetto, approvato mercoledì scorso.

«Era nostra premura raccontare alla città questo progetto - spiegano Cavallone, Garruto e Bacchin - Da una parte consentirà di recuperare un edificio inutilizzato da anni, dall'altra offrirà nuove opportunità abitative a cittadini e famiglie del territorio che faticano a trovare una casa a costi sostenibili». Per informazioni: abitareinsieme@comune.collegno.to.it, oppure 351/3370011.

Francesca Miss Eleganza sulle orme di Sofia Loren

GRUGLIASCO - Francesca Longobardi, 21 enne grugliaschese, è la nuova Miss Eleganza di Miss Italia 2026. Una fascia legata alla tradizione più prestigiosa del concorso e che nel corso degli anni ha avuto tra le sue interprete anche Sofia Loren, diventando simbolo di bellezza, classe e personalità. A consegnarla a Francesca è stata Francesca Ambrosini, coach di Miss Italia e modella protagonista di una delle stagioni



più importanti della moda italiana. Proprio sotto la sua guida, Francesca ha affrontato una giornata dedicata all'eleganza, dimostrando pienamente stile, presenza, naturalezza e capacità di interpretare la femminilità. Francesca, che si era già aggiudicata il titolo di Miss Piemonte, lavora come baby sitter, ha scelto nell'ultimo anno di uscire dalla propria zona di comfort, avvicinandosi alla moda, allo spettacolo e alla comunicazione. Palestra e danza heels completano un percorso nel quale disciplina e libertà convivono. La conquista di Miss Eleganza segna così un momento di particolare rilievo nel percorso di Francesca verso la finale, raccogliendo idealmente l'eredità di una fascia che ha accompagnato alcune delle figure più importanti della storia della bellezza italiana. E ieri sera era tra le 16 finaliste sul palco del Castello di Santa Severa nei pressi di Roma alla caccia del titolo più ambito.

Corso di guida sicura per volontari dell'Anpas sul circuito Coppi

CORSO di guida in sicurezza rivolto alle giovani volontarie e ai giovani volontari di Anpas Piemonte sul circuito di viale Fausto Coppi, tra Orbassano e Rivalta. Dieci ragazze e ragazzi, tutti neopatentati e provenienti da diverse associazioni Anpas del territorio piemontese (Croce Verde Vinovo Candiolo Piohesi, Croce Bianca Volpianese e Croce Verde Saluzzo) hanno partecipato a una giornata dedicata alla formazione e alla prevenzione, con l'obiettivo di acquisire maggiore consapevolezza nella conduzione dei veicoli e affrontare in sicurezza anche eventuali situazioni critiche alla guida. La mattinata è stata dedicata alla formazione teorica, curata da Massimiliano Manzini, direttore della scuola guida per conducenti mezzi di soccorso di Anpas Piemonte-Croce Verde Torino. Nel pomeriggio la formazione è proseguita con le prove pratiche in circuito, attraverso



esercizi di guida realizzati con l'affiancamento dei formatori autisti. Le esercitazioni hanno previsto percorsi tra i birilli a velocità controllata e più sostenuta, finalizzati a simulare situazioni di guida in ambito urbano,

la retromarcia, la frenata di emergenza, lo slalom corto e il percorso a otto, utile a sviluppare una corretta gestione dello sterzo. «L'esperienza è stata sicuramente positiva - spiega Massimiliano Manzini - I ragazzi ci



hanno seguito con molta attenzione e partecipazione. Questo tipo di prove rappresenta una sicurezza in più nella guida e permette ai giovani conducenti di comprendere concretamente cosa significhi, ad esempio, effettuare una frenata di emergenza in caso di necessità o trovarsi ad affrontare una situazione critica».

Inaugura la nuova area verde alla Cappella di San Vittore

RIVALTA - Sarà inaugurata sabato 26 settembre la nuova area verde che accoglie i visitatori davanti alla Cappella dei Santi Vittore e Corona. A esaltare la bellezza e la particolarità della chiesa del XII secolo sono ora un percorso pedonale con pavimentazione drenante, lampioni, fontana e panchine. È stata eliminata la pavimentazione in ghiaia e asfalto che l'ha caratterizzata per decenni. È stato realizzato un percorso pedonale con pavimentazione drenante che delimita le nuove aree verdi, completato con la posa di lampioni, fontane e panchine. È gli scavi hanno portato alla luce una sorpresa: un bellissimo pozzo profondo oltre trenta metri presumibilmente seicentesco. È stato definito con la Soprintendenza come valorizzato al meglio garantendo la sicurezza tra memorie lontane e leggende ascoltate.



Il Tomino fa il pienone: tre giorni da tutto esaurito

RIVALTA - Grande partecipazione alla 38ª edizione della Sagra del Tomino: tre giorni dedicati al prodotto più amato, accompagnato da profumi, sorrisi, cultura e tradizioni. Tanti stand enogastronomici, mercatini, musica, balli, giochi per bambini, visite guidate, sport e tanto divertimento per tutte le età. Dagli organizzatori un ringraziamento speciale va a tutti produttori, volontari, espositori, associazioni, artisti, commercianti e cittadini che hanno partecipato e contribuito alla buona riuscita dell'evento. «Anche quest'anno abbiamo deciso di puntare su di un evento per tutta la famiglia in grado di valorizzare le eccellenze del nostro territorio e di attrarre visitatori anche dai Comuni vicini», commenta l'assessore Nicola Lentini.



S.Luigi, corso per infermieri



BEINASCO - Inaugurata giovedì 17 settembre 2026 la mostra "Salute" al Corso di laurea in infermieristica del San Luigi. È visitabile presso la sede di via San Giacomo 2. Grazie a questo progetto, l'arte incontra la formazione sanitaria. Merito della terza edizione della rassegna di Arte Outsider "Salute", allestita a cura dell'associazione. Forme in bilico con opere gentilmente messe a disposizione dal Centro Singolare e Plurale della Città di Torino e dalla Galleria d'arte "Gli acrobati". L'esposizione, che segue il successo delle precedenti edizioni "Persone" e "Ambiente", si inserisce nel progetto Nurs-in(g) Art, promosso dal Corso di laurea con l'obiettivo di valorizzare l'arte come strumento di bellezza, umanizzazione, inclusione e riflessione sui temi fondamentali dell'assistenza infermieristica. «Un'iniziativa che racconta come la formazione infermieristica possa andare oltre la dimensione clinica, promuovendo sensibilità, consapevolezza e attenzione alla persona. Quest'anno il percorso espositivo si arricchisce dei disegni dei bambini di Gaza, raccolti dall'infermiere pediatrico, dottor Carmine Grezzio, durante una missione umanitaria con Emergency in un campo profughi».

24/09/26, 12:52

GRUGLIASCO - Miss Italia, il sogno di Francesca Longobardi finisce sul più bello

GRUGLIASCO - Miss Italia, il sogno di Francesca Longobardi finisce sul più bello

Grugliasco È Sarah Rizea la «Miss Italia» per il 2026. Ieri sera, lunedì 21 settembre 2026, è stata incoronata dalla presentatrice della finale, Giulia Salemi e dalla patron del Concorso, Patrizia Mirigliani,



Condividi questo articolo su:



È Sarah Rizea la «Miss Italia» per il 2026. Ieri sera, lunedì 21 settembre 2026, è stata incoronata dalla presentatrice della finale, Giulia Salemi e dalla patron del Concorso, Patrizia Mirigliani, al termine della serata che si è svolta nel Castello di Santa Severa.

La diciottenne ligure - vive a Vado, ma è nata a Moncalieri, dove ha vissuto fino al 2019 - è stata scelta dalla giuria del Concorso dopo essere arrivata alle finali con il titolo di Miss Liguria. Sul podio anche Miss Lazio, Michela Meli e Miss Calabria, Sara Genova.

Niente da fare per la grugliaschese **Francesca Longobardi**: già Miss Piemonte e Miss Eleganza, non è riuscita a convincere la giuria.

Ma tutta Grugliasco ha fatto il tifo per lei nella serata di ieri, consapevole che Francesca la rivedremo a breve. Sul piccolo o sul grande schermo.

24/09/26, 12:49

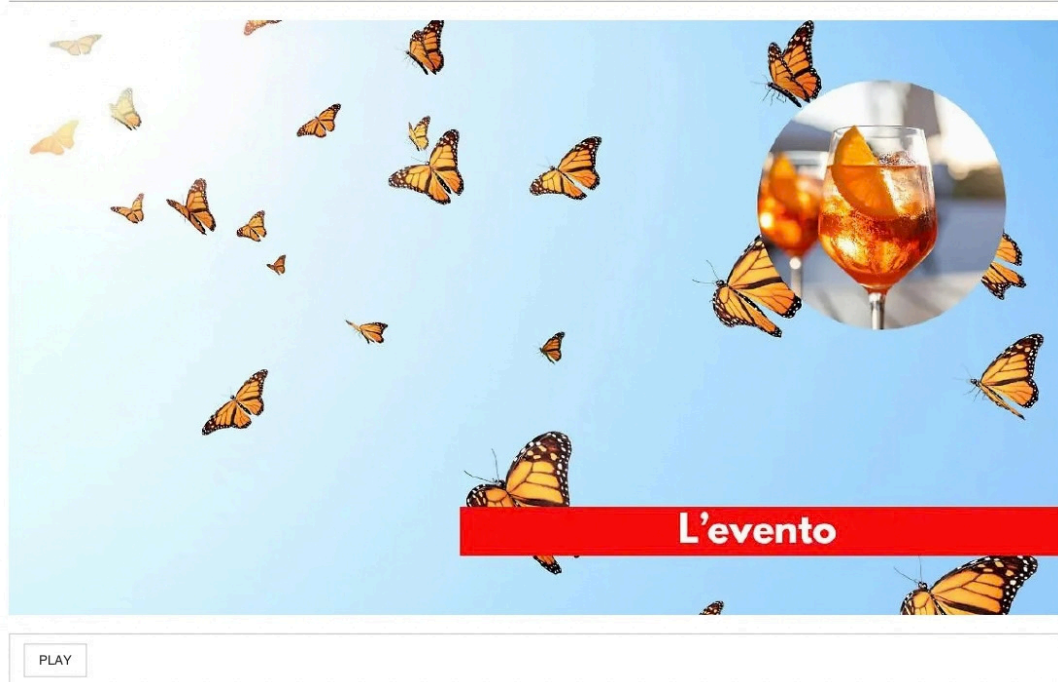
Grugliasco, al via la quinta edizione della Festa delle Farfalle - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Grugliasco, al via la quinta edizione della Festa delle Farfalle

Venerdì 25 settembre ospita un pomeriggio di laboratori creativi, teatro e condivisione, seguito da un aperitivo solidale

GIULIA BARGE
spedaluni@cronacaqui.it

22 SETTEMBRE 2026 - 22:50



Il valore dell'integrazione e la forza della condivisione tornano protagonisti a **Grugliasco**, in **provincia di Torino**: **venerdì 25 settembre**, dalle **ore 17 alle 19**, gli spazi della **Cittadella del Welfare**, in **via San Rocco 20**, faranno da cornice alla quinta edizione della **Festa delle Farfalle**. L'appuntamento promette un **pomeriggio ricco di animazione e socialità**.

La manifestazione, progettata e coordinata dalla **Cooperativa sociale Paradigma**, propone un calendario di laboratori aperti a tutta la cittadinanza: le attività spazieranno dall'**improvvisazione burattinesca** ai laboratori di **giardinaggio creativo**, fino a percorsi dedicati alla **cinabilità** e all'innovazione sociale; a curare i vari momenti della giornata saranno direttamente gli operatori e gli ospiti dei **Centri Diurni Capolavoro e Barattolo**, insieme alle **Compagnie Teatrali** e ai giovani partecipanti al progetto di cittadinanza attiva **Piazza Ragazzabile**. L'evento proseguirà anche dopo la fine dei laboratori: a partire dalle **ore 19** verrà allestito un **Aperitivo Solidale**, che si terrà all'interno del **Parco Le Serre**. Per ricevere ulteriori informazioni sulla giornata o per effettuare la **prenotazione dell'aperitivo**, gli organizzatori hanno messo a disposizione il contatto telefonico a cui rivolgersi sul **profilo social** dell'amministrazione comunale.

28/09/26, 09:16

Grugliasco capitale del grande padel internazionale: dal 26 ottobre al 1° novembre arriva il FIP Gold Mediolanum Padel Cup - G...

Grugliasco capitale del grande padel internazionale: dal 26 ottobre al 1° novembre arriva il FIP Gold Mediolanum Padel Cup



Appuntamento al Palavillage



Torino si conferma snodo cruciale del padel globale. Il legame tra la città e i grandi circuiti internazionali compie un ulteriore salto di qualità con il FIP Gold Mediolanum Padel Cup, in programma dal 26 ottobre al 1° novembre al Palavillage di Grugliasco, che vedrà in campo il meglio del padel internazionale con giocatori e giocatrici provenienti da tutto il mondo. Una conferma e insieme un importante upgrade per la città che, dopo il successo del torneo di categoria FIP Silver ospitato lo scorso anno, accoglie nuovamente la tournée firmata Banca Mediolanum in una versione ancora più competitiva, inserita a pieno titolo nel CUPRA FIP Tour, circuito mondiale della Federazione Internazionale Padel.

Un torneo d'oro

Alla fine di ottobre il Palavillage vivrà dunque una settimana di sport di massimo livello, visto che il FIP Gold rappresenta una delle più ambite categorie competitive mondiali. Basti pensare che quest'anno nel mondo si disputano solo 12 tornei di questo calibro - su un totale di oltre 200 previsti per l'intero CUPRA FIP Tour - diffusi in cinque continenti: Brasile, Messico, ma anche Spagna, Portogallo, Costa d'Avorio, fino a Kazakistan e Cina. Quello di Torino sarà l'ultimo FIP Gold della stagione, per un appuntamento che promette scintille: in palio 50.000 euro di montepremi e 150 punti per il Ranking mondiale FIP, un incentivo formidabile che attirerà a Torino i top player del padel e i migliori talenti della NextGen.

I commenti

"Il Piemonte entra nel ristretto circuito delle dodici sedi Gold al mondo del padel. È un traguardo che attesta il lavoro svolto in questi anni e la capacità della nostra regione di essere protagonista nei grandi eventi sportivi internazionali - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi, Paolo Bongioanni -. Abbiamo sostenuto il padel fin dalle sue prime manifestazioni perché ne abbiamo colto immediatamente il valore: uno sport inclusivo, intergenerazionale, capace di avvicinare persone di età diverse, di unire competizione e dimensione sociale, di crescere con una velocità che pochi altri sport hanno mostrato. È una disciplina che occupa gli spazi, li rigenera, crea comunità e muove un indotto importante per il territorio. Accogliere l'ultimo Gold di stagione, quello che assegna punti decisivi per il ranking mondiale e richiama i migliori interpreti del circuito e la NextGen, significa dare al nostro movimento regionale un palcoscenico d'eccellenza e offrire ai nostri giovani un modello virtuoso. Continueremo a investire in questa direzione, perché lo sport è una leva strategica per l'attrattività, la salute e lo sviluppo del Piemonte".

"Sono molto onorato, anche come torinese, di avere una manifestazione così importante in Piemonte - così il consigliere nazionale FITP, Pierangelo Frigerio -. Collaboriamo costantemente con la Regione per portare avanti attività di questo livello. Il Palavillage è una location magnifica e li ringrazio per l'impegno che mettono per ospitare eventi così prestigiosi". Una riconoscenza ribadita anche dall'assessore allo Sport della Città di Grugliasco, Luciano Lopedote: "È un onore ospitare a

28/09/26, 09:16

Grugliasco capitale del grande padel internazionale: dal 26 ottobre al 1° novembre arriva il FIP Gold Mediolanum Padel Cup - G...

Grugliasco uno dei più importanti tornei di padel in Italia. Ringrazio il Palavillage e la Regione per quello che stanno facendo per il territorio".

Soddisfazione anche dalla presidente del Comitato Regionale Piemonte FITP, Manuela Savini: *"Siamo grati alla FIP, alla Regione Piemonte, a Mediolanum e alle altre istituzioni locali per il sostegno fornito a questo evento. E siamo anche grati al Palavillage che, oltre a essere punto di riferimento del padel piemontese, da anni ospita tornei internazionali sempre più importanti. Il padel in Piemonte sta vivendo un momento di ottima salute grazie al lavoro quotidiano degli affiliati, dei loro dirigenti e delle loro scuole. A sostegno di ciò - prosegue - parlano i numeri che dal 2021 sono in continua crescita: 162 circoli di padel, 13.675 tesserati agonisti e non, 70 scuole con oltre 400 insegnanti, 500 campi, oltre 1000 tornei tra quelli agonistici e quelli amatoriali organizzati con il coinvolgimento di oltre 16 mila iscritti e oltre 1000 squadre che prendono parte alle competizioni federali agonistiche o amatoriali del Tpra. Con questi numeri e con un lavoro che parte dalla base e dalle scuole padel che operano all'interno del Sistema Italia, tracciato dall'Istituto superiore di formazione "Roberto Lombardi" della FITP, si raggiungono i risultati della nostra regione anche in termini agonistici. Nel 2027 il Piemonte conterà sei squadre nel Campionato nazionale di Serie A, di cui quattro su dodici nella serie maschile e due su otto nella serie femminile. Ospitare un torneo internazionale come il FIP Gold Mediolanum Padel Cup a Torino sarà un'ulteriore occasione di crescita per il movimento padelistico piemontese e non solo. Tornei come questo costituiscono un'occasione di confronto con giocatori più esperti anche per gli atleti italiani che non hanno la possibilità di partecipare a tornei all'estero".*

L'emozione dei giocatori

"Giocare in casa porta un pizzico di pressione, ma è sempre una pressione positiva: c'è la famiglia, ci sono gli amici, è una spinta in più. Questo torneo sarà fantastico", spiega Marco Cassetta, torinese doc, uno dei giocatori simbolo del padel italiano: primo azzurro a entrare nella top 100 mondiale, è fresco vincitore di due medaglie ai Giochi del Mediterraneo - oltre che del bronzo agli Europei dello scorso anno con la Nazionale - e ha vinto sedici titoli proprio nel CUPRA FIP Tour, un primato nei tornei al maschile. "Sarà un torneo emozionante, più casa di così non può essere, visto che sono di Torino e con il Palavillage ho un rapporto speciale", aggiunge Francesca Campigotto.

La storia d'amore tra Torino e la "pala" - così si chiama la racchetta nella lingua madre dello sport, lo spagnolo - affonda le radici in un percorso iniziato nel 2020, quando i grandi circuiti internazionali erano ancora agli albori. Il FIP Rise Cupra Piemonte diede il via a un legame poi proseguito con il FIP Promotion e il FIP Rise del 2021. Nel 2022 arrivò uno degli appuntamenti più prestigiosi del calendario mondiale: le Finals del CUPRA FIP Tour, che portarono nel capoluogo fuoriclasse mondiali come Gonzalo Rubio, Victor Ruiz, Jessica Castelló, Ana Cortiles. Soprattutto, sotto la Mole sbarcò una leggenda come Mati Diaz (vincitore con Nachi Sager di quella edizione), giocatore che ha fatto la storia di questo sport. Nel 2025 la tradizione è proseguita con il FIP Silver, ospitato sempre al Palavillage con un eccezionale riscontro di pubblico e di big in campo, mentre il FIP Gold del mese prossimo alza ulteriormente l'asticella a conferma della centralità di Torino e del Piemonte nei grandi eventi sportivi internazionali.

XX Settembre, la celebrazione si fa in tre

di PAOLO PACCÒ

FAR diventare il XX Settembre una Ricorrenza civile: questo il sogno che ha celebrato a Collegno la presa di Roma, quando nel 1870 i bersaglieri entrarono ponendo fine allo Stato Pontificio. E quest'anno la ricorrenza ha avuto come cornice la piazza del Municipio. A corredo dell'evento anche una mostra dedicata a Cavour, Mazzini e Garibaldi, eroi risorgimentali. La manifestazione si è aperta con l'apertura della mostra, quindi il saluto del sindaco Matteo Cavallone e degli omologhi di Rivoli e Grugliasco, Alessandro Errigo ed Emanuele Gaito e con le conclusioni del vice sindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo.

Insomma, la manifestazione non solo si amplia verso nuove città, ma segna un momento particolare visto che i tre sindaci, insieme alla Meridiana, condividono il sogno di veder ripristinata questa data come Ricorrenza civile, da ricordare alle

future generazioni. E per fare ciò invieranno una lettera al Presidente della Repubblica affinché istituisca la Ricorrenza Civile del XX Settembre. Una data ancora più importante perché segna la fine dei moti risorgimentali e il compimento del lungo

processo di unificazione dell'Italia. Insomma, l'Italia finalmente diventa una e indivisibile e Roma ne diventa la capitale.

Da diversi anni la Meridiana celebra la ricorrenza del XX Settembre 1870, fino al 1930 festa nazionale, poi sostituita dalla celebrazione del 11 febbraio, anniversario della firma dei Patti Lateranensi, istituita dal governo fascista di Mussolini. E quest'anno l'evento si fa più importante, perché a ricordare questo momento cruciale della nostra storia sono state le amministrazioni di Collegno, Rivoli e Grugliasco, con la Città metropolitana. «Siamo onorati come Città di ospitare questo evento organizzato insieme a Rivoli e Grugliasco e all'associazione La Meridiana», commenta il sindaco Matteo Cavallone.



Foto di gruppo per i partecipanti alla commemorazione della data in cui si ricorda la celebre "Breccia di Porta Pia"

Tutto sulle marionette

GRUGLIASCO - Tre giornate di incontri, seminari, mostre e momenti di confronto dedicate al presente e al futuro del teatro di figura: sono le Giornate d'Autunno 2026 di Unima Italia, in programma dal 2 al 4 ottobre, negli spazi del parco Le Serre, con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare. Venerdì 2 ottobre alle 12 a Villa Borghese, è prevista la visita al Museo Gianduia, importante realtà dedicata alla storia e alla tradizione della maschera piemontese. Alle 14 allo Chalet Allemann, si riunirà il direttivo di Unima Italia. Alle 16,30 seguirà l'incontro "In vista degli Stati Generali del teatro di figura", momento di confronto sulle prospettive del settore e sul suo rapporto con il sistema teatrale e culturale. Interverranno Filippo Fonsatti, presidente Platea-Fondazione per l'arte teatrale e direttore generale della Fondazione Teatro Stabile di Torino, e Gimmi Basilotta, presidente Agis Piemonte e Valle d'Aosta. La giornata si concluderà alle 18,30 con Apocalisse con sipario. Omaggio a Guido Ceronetti nell'immensità del suo centenario, un appuntamento nato per ricordare uno dei massimi intellettuali del nostro tempo: poeta, scrittore, giornalista, traduttore, uomo di teatro e instancabile cultore dell'arte delle marionette. Sarà un omaggio in forma di teatro della memoria, fatto di lettere, letture, balugini e frammenti, per restituire la voce, lo sguardo e l'inconfondibile universo di Ceronetti, sempre sospeso tra il tragico e il grottesco, tra la parola e il silenzio, tra la scena e la vita. Interverranno Alfonso Cipolla, Alberto Jona, Bruno Quaranta, Paola Roman, Valeria Sacco e altri ospiti. Sabato 3 ottobre, dalle 9,30 alle 19,30, lo Chalet Allemann ospiterà il seminario intensivo del direttivo di Unima Italia, dedicato alla preparazione degli Stati Generali del teatro di figura. Domenica 4 ottobre, dalle 9,30 alle 13, infine, si terrà l'assemblea generale di Unima Italia, momento istituzionale conclusivo delle Giornate d'autunno. Allo Chalet Allemann sarà visitabile il teatro degli sguardi. Marionette, burattini e spettatori: luoghi e immaginari tra XVIII e XX secolo, una selezione di opere originali d'epoca.



Al centro di ogni conversazione.

Anche quando parlano più persone. La nuova generazione di apparecchi acustici con intelligenza artificiale ti aiuta a capire meglio le parole e a seguire facilmente le conversazioni. Disponibile in tutti i nostri centri. Scopri cos'è cambiato.

Alpignano
Via G. Mazzini 83
T 011 966 1523
lun.-ven. ore 9.00-13.00
ore 14.30-18.30

Chivasso
Via Torino 118
T 011 382 0595
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30
sabato su appuntamento

Ivrea
Via Sicaardi 1
T 0125 223 010
lun.-ven. ore 9.00-12.30
ore 14.30-18.00
sabato su appuntamento

Nichelino
Via G. Giusti 33
T 011 620 7981
lun.-ven. ore 9.00-13.00
ore 14.30-18.30

Torino
Via L. Cibrario 33bis
T 011 190 40 141
lun.-ven. ore 9.00-13.00
ore 14.30-18.30

zelger.it

ZELGER
Esperti dell'udito

I 'Giovani democratici' incontrano i loro coetanei

GRUGLIASCO - Un progetto che nasce da una domanda molto semplice: quanto i giovani che vivono, studiano e lavorano sul nostro territorio si sentono realmente parte della comunità? Se lo sono chiesto i Giovani democratici che hanno deciso di provare a raccogliere opinioni in modo semplice e diretto, andando nei luoghi in cui i giovani si incontrano quotidianamente: davanti alle università e alle aziende del territorio. Il progetto prevede un'attività di volantaggio attraverso la quale presenteremo un breve sondaggio, accessibile tramite un QR code presente sul volantino. Il questionario parte dalla domanda "Quanto ti senti parte della comunità?" e chiede poi ai partecipanti di esprimere, con un voto da 1 a 5, quanto ritengono importanti alcune possibili iniziative per il territorio. In particolare, abbiamo individuato tre temi: le aule studio, le aree verdi e le convenzioni dedicate agli under 30 presso il commercio e la ristorazione di quartiere. Al voto sarà possibile aggiungere anche un suggerimento scritto, così da non limitarci a raccogliere dei numeri, ma lasciare spazio alle proposte e alle esigenze che emergeranno direttamente dai partecipanti. L'obiettivo non è quindi realizzare semplicemente un sondaggio, ma costruire uno strumento di ascolto. Vogliamo capire quali siano le priorità percepite dai giovani e quali proposte possano essere approfondite a partire dai loro bisogni concreti. I referenti saranno Luca Scagnolari e Alice Rossato, insieme al gruppo dei Giovani democratici. «Ma per noi la raccolta delle risposte non sarà il punto di arrivo. Al termine del progetto realizzeremo un resoconto complessivo dei risultati raccolti, mettendo in evidenza i dati emersi, le priorità indicate dai partecipanti e i suggerimenti ricevuti - spiegano i promotori dell'iniziativa - Questo resoconto sarà il modo con cui restituiranno alla comunità ciò che avremo ascoltato e, soprattutto, sarà la base per avanzare proposte e aprire una discussione concreta sulle politiche rivolte ai giovani sul nostro territorio. Non vogliamo quindi limitarci a chiedere ai giovani cosa pensano. Ma creare un percorso che parta dall'ascolto, raccolga le loro indicazioni e arrivi a una restituzione pubblica dei risultati».

La città entra fra i Comuni turistici

di PAOLO PACCO

PIANEZZA entra ufficialmente nell'elenco dei Comuni turistici del Piemonte per l'anno 2026. Il riconoscimento, approvato dalla Regione valorizza la vocazione culturale della città e le sue potenzialità di sviluppo turistico. Non si tratta soltanto di un titolo, ma del punto di partenza di una strategia destinata a far conoscere, anche al di fuori dei confini locali, un patrimonio storico, artistico e architettonico che attraverso diversi secoli, Pianezza conserva infatti testimonianze che spaziano dal Medioevo all'età sabauda, dalle dimore nobiliari all'architettura Liberty, fino ai luoghi della fede e dell'accoglienza sorti lungo gli antichi itinerari dei pellegrini.

L'ingresso approvato dalla Regione: «Ora inizia un percorso»



importanti testimonianze artistiche e raccontano la storia religiosa della comunità. Un ruolo particolare spetta alla Chiesa della Madonna della Stella, profondamente legata all'identità e alla devozione dei pianezzesi. La figura più rappresentativa della storia pianezzese è Maria Bricca, nata Maria Chialberge. Nel 1706, durante la guerra di successione spagnola, la giovane cuoca guidò i granatieri sabaudi attraverso un passaggio segreto all'interno del castello occupato dalle truppe francesi, contribuendo alla vittoria sabauda.

Alla sua memoria sono dedicati il monumento collocato all'ingresso della città e la tradizionale rievocazione storica, che ogni anno riporta Pianezza alle atmosfere e agli avvenimenti dell'inizio del Settecento. Nel centro storico, la Torre del Ricetto conserva invece la memoria della

Pianezza medievale e costituisce uno dei simboli architettonici più riconoscibili della città. A completare la vocazione internazionale del territorio è il rapporto con il Principato di Monaco. Pianezza aderisce all'associazione nazionale "Siti Storici Grimaldi di Monaco" e ha conferito la cittadinanza onoraria al Principe Alberto II, consolidando un legame fondato sulla storia e sulla valorizzazione delle comuni radici culturali.

«Il riconoscimento come Comune turistico rappresenta un risultato importante, ma soprattutto l'inizio di un nuovo percorso» sottolinea il sindaco Antonio Castello. «La nostra città possiede un patrimonio storico, artistico e culturale straordinario, che merita di essere conosciuto ben oltre i confini locali. Investire nel turismo culturale significa custodire la nostra identità, sostenere il commercio e le

attività del territorio e offrire nuove occasioni di sviluppo. Vogliamo fare di Pianezza una destinazione culturale riconoscibile e accogliente alle porte di Torino». L'obiettivo è collegare ville storiche, chiese, monumenti e luoghi della memoria in un vero e proprio museo diffuso, da scoprire attraverso itinerari tematici, visite guidate e strumenti digitali.

«Stiamo lavorando per costruire un'offerta turistica organica e accessibile» spiega il vicesindaco e assessore alla cultura e al turismo Riccardo Gentile. «Dalle ville storiche alla Pieve di S. Pietro, dalla Via Francigena alla vicenda di Maria Bricca, Pianezza possiede storie e luoghi di grande valore. Il nostro compito è metterli in rete, renderli sempre più conosciuti e offrire a un'esperienza capace di unire cultura e spiritualità».

La biblioteca nel ricordo della maestra Manuela

PIANEZZA - Un fine settimana all'insegna dei libri, della creatività e della memoria collettiva: la città si prepara ad accogliere la Festa della Cultura 2026, intitolata "Il viaggio più bello è tra le pagine". Domani e domenica l'Istituto comprensivo sarà protagonista dell'iniziativa con attività dislocate nel paese volte alla promozione della lettura tra i più piccoli. Aprirà i due giorni con un momento di ricordo condiviso, ovvero l'intitolazione della biblioteca del plesso Nino Costa alla maestra Manuela Vermetti.

Maestra attiva e propositiva nel Collegio dei docenti pianezze, scomparsa prematuramente nel 2023 dopo circa tre decenni di instancabile servizio, la maestra Manuela è stata un punto di riferimento e una figura d'unione per colleghi, famiglie ed alunni. Come ricordato dalla dirigente scolastica Maria Paola Cavallotti, intitolare la biblioteca significa «regalarle il luogo scolastico che più le somiglia: uno spazio d'incontro, aperto e democratico dove ogni bambino può scoprire nuovi orizzonti attraverso il piacere di leggere. Seguirà una giornata ricca di appuntamenti insieme al Comune e ad altre associazioni. Fondamentale l'apporto delle docenti che hanno coordinato l'iniziativa: le maestre Romina Tardivo, Simona Gervasi e Lelia Buttin.

Santa Fe scopre il Palio



PIANEZZA - Il percorso di gemellaggio con Santa Fe si arricchisce di un nuovo importante momento di incontro e condivisione. Il sindaco della città spagnola, Juan Cobo Ortiz, e l'assessore alla cultura della città spagnola, Angel López Carreño, sono stati ospiti in Pianezza, in occasione di una visita che ha unito istituzioni, cultura, tradizioni e conoscenza del territorio. Tra gli appuntamenti più significativi, l'intervento ufficiale alla 43ª edizione del Palio di Senna-Sal. La delegazione di Santa Fe ha potuto vivere da vicino una giornata caratterizzata da storia, folklore, partecipazione popolare e senso di comunità, condividendo con cittadini, associazioni e istituzioni un momento particolarmente significativo. Nel corso della visita, il sindaco Juan Cobo Ortiz e l'assessore alla cultura sono stati ricevuti a Palazzo Lascaris dal consigliere Salvatore Castello, membro dell'Ufficio di Presidenza. La delegazione ha inoltre avuto l'opportunità di conoscere alcuni dei principali luoghi culturali di Torino, come il Museo del cinema e la Mole.

I dipendenti Adient in cammino per aiutare le famiglie più fragili

COLLEGGNO - Una trentina i dipendenti della Adient che mercoledì scorso hanno partecipato al Adient Move 2026, un'iniziativa che dedica parte del proprio tempo libero per dare una mano alle famiglie più fragili della città dove ogni giorno si lavora. Attraverso una camminata di cinque chilometri e una raccolta alimentare volontaria, lavoratori e lavoratori hanno raccolto e donato 150 chili di generi alimentari destinati al Centro di ascolto Pier Giorgio Frassati. «È un segnale importante di attenzione e di vicinanza che va oltre la semplice donazione. Ringrazio Adient, i suoi dipendenti e il Centro di ascolto Pier Giorgio Frassati perché dimostrano che una comunità cresce quando ciascuno fa la propria parte», commenta il sindaco Matteo Cavallone. «Le imprese sono una risorsa fondamentale non solo per l'occupazione e lo sviluppo economico, ma anche



per la coesione sociale - aggiunge il vicesindaco con delega alle politiche del lavoro Antonio Garruto - «Vedere un'importante realtà internazionale come Adient e i suoi lavoratori impegnarsi concretamente per aiutare le famiglie del territorio è un esempio

di responsabilità sociale d'impresa che merita di essere valorizzato. Collegno è più forte quando il mondo produttivo e la comunità camminano nella stessa direzione». «Dietro questi 150 chili di alimenti ci sono persone che hanno scelto di pensare ad altre persone - precisa l'assessore alla solidarietà sociale Roberto Bacchin - È questo il valore più bello dell'iniziativa. Le difficoltà economiche e sociali interessano ancora molte famiglie del nostro territorio e gesti come questo fanno bene all'ambiente di lavoro ma anche a chi è più fragile». «È stato un piacere condividere questo momento dedicato alla solidarietà e al benessere, e consegnare il raccolto della colletta alimentare promossa dai nostri dipendenti - concludono la coordinatrice dell'evento Adient Daniela Margarone e Roberto Arosio, responsabile web - La visita e il coinvolgimento delle istituzioni e del Centro di Ascolto Frassati ha rappresentato un momento particolarmente significativo per la nostra comunità aziendale, confermando il valore della collaborazione tra il territorio, le istituzioni locali e la nostra realtà industriale».

Il mondo dietro il Burqa: mostra fotografica in municipio

COLLEGGNO - Fino al 2 ottobre, nell'atrio del municipio è possibile visitare la mostra fotografica "Il mondo dietro il Burqa", ideata e realizzata dal fotografo Giovanni Pappadà e promossa da Comune, Arci Valle Susa e Centro Donna. L'esposizione nasce da un'esperienza diretta dell'autore che, spinto dal desiderio di comprendere come la realtà possa apparire attraverso il velo integrale, ha indossato personalmente un burqa e documentato fotograficamente la propria percezione dello spazio urbano e della vita quotidiana. «Le istituzioni hanno il compito di creare spazi di conoscenza e confronto, soprattutto quando si affrontano questioni che riguardano la dignità e la libertà delle persone» - sottolinea il sindaco Matteo Cavallone - «Questa mostra ci invita a guardare la realtà con occhi diversi e a esercitare un gesto fondamentale per ogni comunità democratica: mettersi nei panni dell'altro».



Corsi di teatro al Perempruner: martedì il via

GRUGLIASCO - Martedì 29 settembre alle 20.30 Viartisti presenterà i corsi di teatro 26-27 al teatro Perempruner rivolti alle giovani generazioni e agli adulti. Un teatro pubblico che ha concluso a maggio la prima edizione della stagione "scena corsara", curata sempre da Viartisti Teatro, con incoraggianti risultati di pubblico. La Compagnia Viartisti Teatro, presente sul territorio dagli anni '90, prosegue la sua vocazione formativa con uno staff di insegnanti e artisti che saranno presenti martedì 29 settembre alle 20.30 per presentare tutti i corsi alla cittadinanza. Gli allievi del corso avanzato che da anni frequentano il pelcoscenico, presenteranno pillole di teatro che si alterneranno alle parole dei convitati: il sindaco Emanuele Gatto, l'assessore alla cultura, Anastasia Rita Guarna, il direttore della Società Le Serre, Marco Cucchietti e la direttrice artistica di Viartisti Teatro, Pietra Selva Nicolichia.



L'incontro compie 50 anni

COLLEGGNO - Due mostre e un libro per celebrare i 50 anni del fotografo L'incontro. Oggi alle 18 in sala consiliare il presidente del circolo Marco Roveretto farà gli onori di casa insieme al sindaco Matteo Cavallone per la presentazione del libro del cinquantenario e della mostra "Ritratto/autoritratto e ritratto nascosto" che sarà allestita alla Sala delle Arti. Stessa location per il progetto fotografico collettivo nazionale "Agroscopio" storie di tradizione e innovazione che vede protagonisti Giovanni Capone, Renzo Miglio, Rita De Nardi e Vanda Guazzora.

La Leone è 'Fabbrica della felicità'

di PAOLO PACCO

COLLEGNO - Inaugurata martedì scorso La Fabbrica della Felicità di Leone 1857, il nuovo spazio espositivo, aperto al pubblico, realizzato accanto all'attuale stabilimento.

La cerimonia si è svolta alla presenza di Michela Petronio, Luca Barilla e i loro figli Sara e Pietro, che hanno accolto le autorità regionali e cittadine, tra cui l'assessore alle attività produttive, Andrea Tromzano, la vicesindaca di Torino Michela Favaro e il sindaco di Collegno Matteo Cavallone. A moderare la cerimonia è stata Cristina Chiabotto, che con Leone condivide un forte legame con il territorio e gli stessi valori. Concepiuta per inserirsi nel panorama culturale e turistico di Torino e del Piemonte, La Fabbrica della Felicità è un'opera originale che unisce museo esperienziale e produzione, accompagnando i visitatori in un percorso immersivo alla scoperta del mondo Leone, tra cioccolato, caramelle, creatività e 170 anni di storia.

Un luogo dove l'anima dell'azienda prende forma attraverso racconti e profumi, trasformando la visita in un viaggio nella memoria e nell'immaginario di uno dei marchi più rappresentativi dell'industria dolciaria italiana. Progettata dallo studio di architettura milanese Piuarch, La Fabbrica della Felicità si sviluppa su 7mila metri quadrati e costituisce una realtà innovativa nel panorama internazionale, capace di integrare produzione industriale e valorizzazione del patrimonio culturale dell'impresa. Ad accogliere i visitatori è un ampio atrio caratterizzato dalla presenza della storica latta gialla Leone in formato monumentale, sospesa al centro. Qui si trovano la caffetteria e il flagship store, realizzato all'interno di una grande serra, dove

è disponibile l'intera gamma delle specialità Leone - dalle iconiche pastiglie, alle caramelle e al cioccolato, fino alle collezioni stagionali - con la possibilità di personalizzare la propria selezione grazie alla vendita sfusa. Questi spazi sono accessibili al pubblico senza necessità di biglietto. Dall'atrio si accede poi al percorso museale, che si avvia lungo una rampa che abbraccia un grande vortice luminoso e porta i visitatori alla scoperta della storia e dell'universo Leone. Il percorso si sviluppa su due piani seguendo una struttura ad anello che alterna ambienti immersivi, installazioni

“

Accanto allo stabilimento nasce un luogo sospeso tra storia e gusto

interattive e affacci sulle linee produttive, accompagnando il pubblico in un viaggio multisensoriale alla scoperta degli ingredienti, dei sapori e delle lavorazioni.

Punto culminante è il teatro, che offre la vista sulle storiche linee produttive delle pastiglie e del cioccolato, dove convivono macchinari d'epoca e tecnologie contemporanee. La visita si conclude con un momento di assaggio dei prodotti Leone, coinvolgendo direttamente il visitatore. Ambienti scenografici e installazioni a sorpresa arricchiscono il percorso, invitando il pubblico a esplorare il mondo Leone attraverso linguaggi sempre diversi. Oltre alle visite libere e guidate, la Fabbrica della Felicità offre momenti di approfondimento e un ricco programma di laboratori dedicati alle specialità Leone. Completano l'offerta, spazi dedicati all'organizzazione di eventi aziendali e iniziative private, che rendono la struttura un luogo aperto all'incontro e alla condivisione. La progettazione ha posto particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e del benessere delle persone. Il nuovo stabilimento è stato concepito per conseguire la certificazione Leed Gold e integra soluzioni orientate



al risparmio energetico e idrico, tra cui impianti fotovoltaici, sistemi di recupero delle acque piovane e l'impiego di materiali naturali e riciclabili. L'architettura valorizza inoltre la luce naturale e il rapporto con il verde, grazie ad aree interne ed esterne che contribuiscono a migliorare il comfort degli ambienti di lavoro e l'esperienza di chi vive e la visita.

«La Fabbrica della Felicità nasce da un sogno che accompagna la nostra famiglia fin dal 1818, quando abbiamo acquisito Leone 1857 - sottolinea Michela Petronio, presidente di Leone 1857, e Luca Barilla - Custodire, tramandare e condividere con il pubblico, una bella storia italiana. Abbiamo sentito da subito la responsabilità di preservare l'identità, il patrimonio e i valori, accompagnandoli con cura verso il futuro. Con quest'opera abbiamo voluto aprire le porte di Leone e trasformare quasi 170 anni di storia in un'esperienza che sappia raccontare ciò che facciamo spinti da un'immensa passione. La Fabbrica della Felicità è il nostro piccolo monumento pensato per tutti, a partire dalle famiglie e dedicato a questo territorio, alla sua cultura imprenditoriale e al suo futuro».

Con 'Musica Insieme'

GRUGLIASCO - Musica Insieme propone sei appuntamenti di prove gratuite per avvicinarsi agli strumenti musicali ed incontrare gli insegnanti di strumenti classici e moderni. Domani dalle 9.30 alle 12 e da lunedì 28 settembre a venerdì 2 ottobre, dalle 15.30 alle 18.30 si potranno provare: arpa, batteria, canto, chitarra classica ed elettrica, clarinetto, flauto, pianoforte, sax, violino, viola e violoncello. Nella sede all'interno della palazzina "Casa Musica e Cultura Giuseppe Impastato" al parco Le Serre, docenti diplomati e certificati, saranno presenti ad accogliere chi fosse interessato a provare uno o più strumenti musicali e a fornire tutte le informazioni necessarie e curiosità del meraviglioso mondo della musica. Musica Insieme, presente sul territorio da oltre 30 anni, è formata da docenti diplomati nei Conservatori e certificati, con esperienze pluriennali nella concertistica e nella didattica musicale.

Francesca Miss Eleganza ad un passo dal sogno



GRUGLIASCO - Non è arrivata fino in fondo la splendida cavalcata di Francesca Longobardi. La 21enne grugliaschese, dopo essersi aggiudicata il titolo di Miss Piemonte ed aver poi centrato la prestigiosa fascia di Miss Eleganza nei giorni precedenti la finale, si è fermata al primo turno in cui, delle 16 finaliste ne sono rimaste otto. Piccola delusione che non scalfisce la soddisfazione per un percorso entusiasmante. Potrà infatti fregiarsi di una delle fasce maggiormente legate alla tradizione più prestigiosa del concorso e che nel corso degli anni ha avuto tra le sue interpreti anche Sofia Loren, classe e personalità. A consegnarla a Francesca è stata Francesca Ambrosetti, coach di Miss Italia e modella protagonista di una delle stagioni più importanti della moda italiana. Proprio sotto la sua guida, Francesca ha affrontato una giornata dedicata all'eleganza, dimostrando pienamente stile, presenza, naturalezza e capacità di interpretare la femminilità. Francesca, che si era già aggiudicata il titolo di Miss Piemonte, lavora come baby sitter, ha scelto nell'ultimo anno di uscire dalla propria zona di comfort, avvicinandosi alla moda, allo spettacolo e alla comunicazione. Palestra e danza heels completano un percorso nel quale disciplina e libertà convivono.

RACCOGLIAMO OLI E GRASSI ALIMENTARI USATI e insieme aiutiamo l'ambiente!

Se correttamente raccolto, l'olio di frittura o delle conserve può essere rigenerato per produrre biodiesel e oli lubrificanti.



SÌ Introdurre negli appositi cassonetti solo bottiglie di plastica di diametro massimo 24cm, ben chiuse, con:

- olio di frittura usato,
- olio di conserve,
- grassi alimentari (come burro e margarina)

NO

NON inserire nel contenitore oli minerali usati negli autoveicoli (NON sono la stessa cosa!), bottiglie vuote, sacchi, vetro

NON inserire nella bottiglia: acqua, aceto/salamoia, detersivi o altri liquidi.

NON gettare i grassi esausti nei lavandini o nelle fogne

NON abbandonare le bottiglie all'esterno del contenitore



Scopri di più sul servizio e cerca i contenitori più vicini: cidu.it/cidu/grassi-alimentari/

NOVITÀ
LASCIA LA TUA BOTTIGLIA O FLACONE DI PLASTICA BEN CHIUSI:
• NEI NUOVI CONTENITORI SUL TERRITORIO
• IN ECOCENTRO



Gli ex Postalcoop oggi in presidio davanti al tribunale

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Gli ex lavoratori Postalcoop proseguono la mobilitazione, a oltre otto mesi dalla perdita del lavoro e ancora senza occupazione, impegnati in vertenze legali e iniziative pubbliche nel settore della logistica e degli appalti postali. Per la causa contro Nexive e Opera sono state fissate due udienze parallele presso il Tribunale di Torino, oggi, venerdì 25 settembre alle 12 e il 1° ottobre, con presidi organizzati in entrambe le date. Resta aperta anche la questione della retroattività della Naspi, con un mese scoperto tra la liquidazione giudiziale e l'inizio dell'indennità. Dopo alcuni segnali positivi emersi da casi analoghi, i lavoratori annunciano un ricorso giudiziario contro l'Inps per il riconoscimento delle somme spettanti.

Nel frattempo è emersa la notizia che Poste Italiane ha aperto nuove posizioni per la rete corrieri. Gli ex lavoratori chiedono che venga valutata con attenzione la loro situazione, in quanto già formati e con esperienza specifica nel ruolo. Gli ex lavoratori continuano a organizzare assemblee e manifestazioni per chiedere tutele, chiarezza e attenzione sulle condizioni del lavoro nel settore logistico. La causa civile è stata promossa con il sindacato Cgil e gli avvocati Alessandro Mortara e Franco Balzan, nei confronti di Poste

“
Per la prima
udienza della
causa intentata
nei confronti di
Poste Italiane

Italiane, Nexive e Opera Delivery, per ottenere il reintegro degli addetti alle spedizioni e adeguamenti nelle loro buste paga. «Per anni abbiamo garantito i servizi postali attraverso il sistema degli appalti e subappalti per Nexive, oggi parte del Gruppo Poste Italiane, e per l'appaltatrice Opera Delivery», spiegano i lavoratori. «Abbiamo lavorato per diverse società che si sono succedute nella gestione dell'appalto e hanno poi cessato le attività. La Postalcoop è stata l'ultima di una lunga serie. Difatto, però, consegnavamo pacchi e svolgevamo servizi per Poste Italiane».

In tutto, sono 36 le persone senza stipendio dallo scorso anno. L'azienda si occupava soprattutto di consegne lampo, ma aveva investito anche in diverse attività di ristorazione, tra cui il Norman di Torino, sequestrato nell'autunno dello scorso anno. È coinvolta nelle indagini del nucleo di polizia economico-finanziaria di Torino, coordinate dalla sostituta procuratrice Giulia Marchetti, che hanno documentato una presunta frode fiscale da 100 milioni di euro anche nel settore della logistica (inchiesta Epicentro). Si parla di contratti d'appalto fittizi per servizi in favore di diversi committenti, tra cui molte grandi aziende, conseguendo guadagni illeciti attraverso il sistematico mancato pagamento delle imposte dovute.



Domani c'è la festa per i 60 anni dell'oratorio



ORBASSANO - L'oratorio Casa Papa Giovanni XXIII: compie 60 anni e la comunità festeggia domani a partire dalle 15. In via Battisti giochi per bambini e per ragazzi a cura di Animando, quindi la messa alle 18,15, presieduta da don Giorgio Garone, rettore del Seminario di Torino ed ex viceparroco di Orbassano. La giornata si conclude con una cena tutti insieme e musica dal vivo. E dopo il momento speciale della festa, l'oratorio si prepara a essere 'casa' anche nella quotidianità, con l'apertura infrasettimanale del cortile, che per tante famiglie costituisce un servizio essenziale su cui contare. Una trentina di studentesse e di studenti delle scuole medie può pranzare e poi fare i compiti in un ambiente sicuro e sereno: niente social, niente divano, niente solitudine. Dal lunedì al venerdì una squadra di volontarie e di volontari prepara i pasti, apparecchia i tavoli e accoglie le ragazze e i ragazzi dopo la scuola, proprio come in una casa in cui la famiglia si è allargata alla comunità. La mensa viene portata avanti unicamente dall'oratorio e la possibilità di usufruirne viene promossa tra gli studenti e le loro famiglie dalle due scuole medie della città, Enrico Fermi (via Di Nanni) e Leonardo da Vinci (via Cervetti). Grazie alla partecipazione del Cidis, il servizio della mensa coinvolge anche le ragazze e i ragazzi della comunità rom locale, una delle più grandi della provincia di Torino.

'Vaccinarsi è una cura': la campagna del S. Luigi



ORBASSANO - L'ospedale San Luigi con i Dipartimenti di oncologia e di Scienze della sanità pubblica e pediatriche dell'Università di Torino lanciano "Vaccinarsi è una cura", una campagna di sensibilizzazione che accompagnerà pazienti, familiari e cittadini nei prossimi mesi attraverso quattro messaggi dedicati alla prevenzione vaccinale. La campagna nasce dal percorso avviato al San Luigi con il Decalogo per la protezione vaccinale dei pazienti fragili, firmato lo scorso febbraio dai promotori della campagna, che ha tradotto in dieci azioni l'obiettivo di rendere la prevenzione una componente strutturale della presa in carico: dalla valutazione vaccinale nei percorsi clinici alle raccomandazioni nelle lettere di dimissione, dalla collaborazione con il territorio, alla formazione dei professionisti e al monitoraggio dei processi assistenziali. Un impegno che ora il San Luigi mette in pratica anche attraverso una campagna pensata per portare fuori dai documenti e dentro la quotidianità dell'ospedale il messaggio che vaccinarsi è parte della cura. Quattro diversi messaggi e grafiche saranno diffusi periodicamente sui canali social e negli spazi dell'ospedale, costruendo un unico racconto attraverso immagini e messaggi immediati. La prima uscita, pubblicata il 17 settembre, è "Proteggersi". Seguono "Un vaccino, due protetti" il 9 dicembre, "Ti prendi cura di te?" il 1° marzo e "Hai preso tutto?" il 3 maggio. A legare le quattro tappe sarà l'hashtag #VaccinarsiEunaCura e un messaggio comune: informarsi, proteggersi, proteggere.

SAI CHE COS'È GRATIS, FACILE, VELOCE, IMMEDIATO?

Prenotare il ritiro a domicilio degli ingombranti con il numero verde Covar 14

NON ABBANDONARLI: CHIAMA L'800.639.639 O VIENI AL CENTRO DI RACCOLTA PIÙ VICINO.



800.639.639

dal lunedì al venerdì: 9.00 - 12.30 e 13.30 - 17.30



Consorzio di Area Vasta COVAR 14

FIP Gold Mediolanum Padel Cup al Palavillage di Grugliasco



Palavillage di Grugliasco

[Cerca sulla mappa](#)

DA LUNEDÌ

26OTTOBRE
2026

A DOMENICA

01NOVEMBRE
2026

Torino si conferma snodo cruciale del padel globale. Il legame tra la città e i grandi circuiti internazionali compie un ulteriore salto di qualità con il **FIP Gold Mediolanum Padel Cup**, in programma **da sabato 26 ottobre a domenica 1 novembre** al **Palavillage di Grugliasco** (viale Lucio Battisti, 10) che vede in campo il meglio del padel internazionale con giocatori e giocatrici provenienti da tutto il mondo. Una conferma e insieme un importante upgrade per la città che, dopo il successo del torneo di categoria FIP Silver ospitato lo scorso anno, accoglie nuovamente la tournée firmata Banca Mediolanum in una versione ancora più competitiva, inserita a pieno titolo nel CUPRA FIP Tour, circuito mondiale della **Federazione Internazionale Padel**.

L'evento è stato presentato questa mattina presso il Grattacielo della Regione Piemonte, con gli interventi del presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio**, dell'assessore allo Sport della Città di Grugliasco, **Luciano Lopedote**, del consigliere nazionale FITP, **Pierangelo Frigerio**, della presidente del Comitato Regionale Piemonte FITP, **Manuela Savini**, del FIP Press Office director, **Paolo Franci** e del direttore del torneo, **Simone Licciardi**. A intervenire anche **Marco Cassetta** - giocatore della Nazionale italiana, numero 94 del Ranking mondiale FIP - e la giocatrice **Francesca Campigotto**, numero 10 del ranking FITP. A moderare l'incontro **Diego Nargiso**, legend del tennis italiano.

Alla fine di ottobre il Palavillage vive dunque una settimana di sport di massimo livello, visto che il FIP Gold rappresenta una delle più ambite categorie competitive mondiali. Basti pensare che quest'anno nel mondo si disputano **solo 12 tornei di questo calibro** - su un totale di oltre 200 previsti per l'intero CUPRA FIP Tour - diffusi in cinque continenti: Brasile, Messico, ma anche Spagna, Portogallo, Costa d'Avorio, fino a Kazakistan e Cina. Quello di Torino sarà l'ultimo FIP Gold della stagione, per un appuntamento che promette scintille: in palio **50.000 euro di montepremi e 150 punti per il Ranking mondiale FIP**, un incentivo formidabile che attira a Torino i *top player* del padel e i migliori talenti della NextGen.

«Il Piemonte entra nel ristretto circuito delle dodici sedi Gold al mondo del padel. **È un traguardo che attesta il lavoro svolto in questi anni e la capacità della nostra regione di essere protagonista nei grandi eventi sportivi internazionali.** Abbiamo sostenuto il padel fin dalle sue prime manifestazioni perché ne abbiamo colto immediatamente il valore: uno sport inclusivo, intergenerazionale, capace di avvicinare persone di età diverse, di unire competizione e dimensione sociale, di crescere con una velocità che pochi altri sport hanno mostrato. È una disciplina che occupa gli spazi, li rigenera, crea comunità e muove un indotto importante per il territorio. Accogliere l'ultimo Gold di stagione, quello che assegna punti decisivi per il ranking mondiale e richiama i migliori interpreti del circuito e la NextGen, significa dare al nostro movimento regionale un palcoscenico d'eccellenza e offrire ai nostri giovani un modello virtuoso. Continueremo a investire in questa direzione, perché lo sport è una leva strategica per l'attrattività, la salute e lo sviluppo del Piemonte», dichiarano il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** e l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, **Paolo Bongioanni**.

«Sono molto onorato, anche come torinese, di avere una manifestazione così importante in Piemonte. Collaboriamo costantemente con la Regione per portare avanti attività di questo livello. **Il Palavillage è una location magnifica e li ringrazio per l'impegno che mettono per ospitare eventi così prestigiosi**», dichiara consigliere nazionale FITP, **Pierangelo Frigerio**

Una riconoscenza ribadita anche dall'assessore allo Sport della Città di Grugliasco, **Luciano Lopedote**: «È un onore ospitare a Grugliasco uno dei più importanti tornei di padel in Italia. Ringrazio il Palavillage e la Regione per quello che stanno facendo per il territorio».

Soddisfazione anche dalla presidente del Comitato Regionale Piemonte FITP, **Manuela Savini**: «Siamo grati alla FIP, alla Regione Piemonte, a Mediolanum e alle altre istituzioni locali per il sostegno fornito a questo evento. E siamo anche grati al Palavillage che, oltre a essere punto di riferimento del padel piemontese, da anni ospita tornei internazionali sempre più importanti. Il padel in Piemonte sta vivendo un momento di ottima salute grazie al lavoro quotidiano degli affiliati, dei loro dirigenti e delle loro scuole. A sostegno di ciò parlano i numeri che dal 2021 sono in continua crescita: **162 circoli di padel, 13.675 tesserati agonisti e non, 70 scuole con oltre 400 insegnanti, 500 campi, oltre 1000 tornei tra quelli agonistici e quelli amatoriali organizzati con il coinvolgimento di oltre 16 mila iscritti e oltre 1000 squadre che prendono parte alle competizioni federali agonistiche o amatoriali del Tpra.** Con questi numeri e con un lavoro che parte dalla base e dalle scuole padel che operano all'interno del Sistema Italia, tracciato dall'Istituto superiore di formazione "Roberto Lombardi" della FITP, si raggiungono i risultati della nostra

28/09/26, 09:15

FIP Gold Mediolanum Padel Cup al Palavillage di Grugliasco - Mentelocale Web Magazine

regione anche in termini agonistici. Nel 2027 il Piemonte conterà sei squadre nel Campionato nazionale di Serie A, di cui quattro su dodici nella serie maschile e due su otto nella serie femminile. Ospitare un torneo internazionale come il FIP Gold Mediolanum Padel Cup a Torino sarà un'ulteriore occasione di crescita per il movimento padelistico piemontese e non solo. Tornei come questo costituiscono un'occasione di confronto con giocatori più esperti anche per gli atleti italiani che non hanno la possibilità di partecipare a tornei all'estero».

«Il passaggio da FIP Silver a FIP Gold rappresenta un importante riconoscimento del lavoro fatto in questi anni e della crescita del padel a Torino e in Piemonte. **Portare in città uno dei soli 12 FIP Gold della stagione significa avere l'opportunità di ospitare i protagonisti del padel mondiale** e valorizzare i giovani talenti che rappresentano il futuro di questo sport. Ci aspettiamo un torneo di altissimo livello, con oltre 250 partecipanti complessivi tra qualificazioni e tabelloni principali e la presenza di giocatori e giocatrici tra i primi 20 e 30 del ranking mondiale. Il torneo si svilupperà nell'arco di una settimana, con le qualificazioni martedì e mercoledì e i tabelloni principali da giovedì fino alle semifinali e finali della domenica. È prevista inoltre una copertura in streaming per dare ulteriore visibilità alla manifestazione. Siamo orgogliosi di questa sfida – conclude – e stiamo lavorando per offrire al pubblico una settimana di grande sport, spettacolo e passione», aggiunge **Simone Licciardi**, direttore del torneo.

A sottolineare l'importanza del FIP Gold torinese è anche **Paolo Franci**, FIP Press Office director: «**Torino è una città speciale per la FIP, una delle capitali del padel.** Qui abbiamo vissuto un momento storico con le Finals del 2022 e oggi siamo nel solco della tradizione con i tornei FIP firmati Banca Mediolanum. Lo scorso anno abbiamo vissuto un FIP Silver entusiasmante e quest'anno giochiamo uno dei 'magnifici 12 Gold' del circuito mondiale CUPRA FIP Tour, un sistema capillare e planetario nel quale i migliori giocatori e le migliori giocatrici di tutto il mondo danno grande spettacolo per conquistare punti preziosi del ranking mondiale, e dove i giovani hanno l'occasione di crescere per diventare le grandi stelle del futuro. In due anni i giocatori del CUPRA FIP Tour sono passati da 3.500 ai quasi 10.000 previsti per il 2026, mentre dai 107 tornei del 2024 siamo passati ai 233 programmati per quest'anno».

«Giocare in casa porta un pizzico di pressione, ma è sempre una pressione positiva: c'è la famiglia, ci sono gli amici, è una spinta in più. Questo torneo sarà fantastico», spiega **Marco Cassetta**, torinese doc, uno dei giocatori simbolo del padel italiano: primo azzurro a entrare nella top 100 mondiale, è fresco vincitore di due medaglie ai Giochi del Mediterraneo - oltre che del bronzo agli Europei dello scorso anno con la Nazionale – e ha vinto sedici titoli proprio nel CUPRA FIP Tour, un primato nei tornei al maschile». «Sarà un torneo emozionante, più casa di così non può essere, visto che sono di Torino e con il Palavillage ho un rapporto speciale», aggiunge **Francesca Campigotto**.

La storia d'amore tra Torino e la **pala** – così si chiama la racchetta nella lingua madre dello sport, lo spagnolo – affonda le radici in un percorso iniziato nel 2020, quando i grandi circuiti internazionali erano ancora agli albori. Il **FIP Rise Cupra Piemonte** diede il via a un legame poi proseguito con il **FIP Promotion** e il **FIP Rise** del 2021. Nel 2022 arrivò uno degli appuntamenti più prestigiosi del calendario mondiale: le **Finals del CUPRA FIP Tour**, che portarono nel capoluogo fuoriclasse mondiali come Gonzalo Rubio, Victor Ruiz, Jessica Castelló, Ana Cortiles. Soprattutto, sotto la Mole sbarcò una leggenda come Matí Diaz (vincitore con Nachi Sager di quella edizione), giocatore che ha fatto la storia di questo sport. Nel 2025 la tradizione è proseguita con il **FIP Silver**, ospitato sempre al Palavillage con un eccezionale riscontro di pubblico e di big in campo, mentre il FIP Gold del mese

28/09/26, 09:15

FIP Gold Mediolanum Padel Cup al Palavillage di Grugliasco - Mentelocale Web Magazine

prossimo alza ulteriormente l'asticella a conferma della centralità di Torino e del Piemonte nei grandi eventi sportivi internazionali.

Il FIP Gold Mediolanum Padel Cup si inserisce nel cuore di un fenomeno globale: il **CUPRA FIP Tour**, la spina dorsale del padel internazionale e culla del talento mondiale, nonché il principale circuito globale della **Federazione Internazionale Padel** insieme al Premier Padel Tour. A fine anno saranno **oltre 200 i tornei del circuito** organizzati in cinque continenti; solo nel primo semestre del 2026 sono stati disputati 106 eventi, con 4.306 giocatori unici tra maschile e femminile, e più di 13.000 iscrizioni complessive. Cifre che confermano il CUPRA FIP Tour come il punto di riferimento per atleti, promotori e Federazioni nazionali, capace di coniugare grande agonismo, valorizzazione della NextGen e una vocazione fortemente internazionale.

Tra i protagonisti che hanno fatto la storia del circuito ci sono campioni come **Arturo Coello** (oggi numero 1 al mondo), **Fede Chingotto**, **Mike Yanguas**, **Claudia Jensen**, **Sofia Araujo**, **Martina Calvo**, **Tamara Icardo** e tanti altri che hanno mosso i primi passi qui prima di imporsi ai vertici del ranking. Ma non solo: i tornei del CUPRA FIP Tour hanno visto scendere in campo anche grandi personaggi provenienti da altri sport, dal tennis al calcio: da **Pat Rafter** a **Jonas Björkman**, da **Sara Errani** a **Tathiana Garbin** e **Arjen Robben**, a testimonianza del fascino trasversale del padel.

28/09/26, 09:27

Repubblica

Il padel mondiale arriva a Torino conto alla rovescia per la Gold Cup

Al Palavillage di Grugliasco sfida tra top player internazionali in uno dei 12 tornei del circuito Il Piemonte locomotiva italiana: dal 2021 giocatori e circoli raddoppiati, scuole decuplicate

di FABRIZIO TURCO

Si chiama Mediolanum Padel Cup ed è la prova concreta di quanto il padel sia cresciuto in Piemonte. Perché il torneo che si svolgerà al Palavillage di Grugliasco fra un mese esatto, da lunedì 26 ottobre a domenica 1° novembre, è uno dei "magnifici dodici" eventi Gold del circuito mondiale della Fip, la Federazione internazionale padel.

Nel circolo di viale Battisti a Grugliasco approderanno dunque i top player internazionali maschili e femminili, come pure i migliori talenti della NextGen. Il torneo è stato presentato al grattacielo della Regione in presenza di Alberto Cirio che ha sottolineato come venga offerto al movimento regionale un palcoscenico d'eccellenza e ai nostri giovani un modello virtuoso: lo sport è una leva strategica per l'attrattività e lo sviluppo del Piemonte.

A far da richiamo per i top player mondiali del padel, oltre a un cospicuo montepremi da 50 mila euro, ci sono anche i 150 punti utili per il ranking mondiale. Per il Palavillage si tratta di un ulteriore salto di qualità dopo il successo del 2025 nel torneo di categoria Silver. E a testimoniare il rilievo delle Gold Cup basti il fatto che, a livello planetario, se ne giocano solo 12: dal Brasile al Messico, dalla Spagna al Portogallo, fino a Costa d'Avorio, Kazakistan e Cina.

«Il passaggio da Silver a Gold è un grande riconoscimento del lavoro di questi anni e della crescita del padel a Torino e in Piemonte», dice il direttore del torneo, Simo-

ne Licciardi.

In effetti l'approdo di un evento di caratura globale certifica il livello raggiunto da uno sport che non smette di crescere, come testimonia il confronto con cinque anni fa. I numeri confermano la terra piemontese e il suo capoluogo come nodi cruciali del padel globale: oggi la regione conta 162 circoli (nel 2021 erano 80), 13.675 tesserati (erano 7.668), 70 scuole (cinque anni fa erano soltanto sette) con oltre 400 insegnanti, 500 campi (erano 196), oltre mille tornei tra quelli agonistici e quelli amatoriali organizzati con il coinvolgimento di più di 16 mila iscritti e oltre mille squadre che prendono parte alle competizioni federali agonisti-

Montepremi 50 mila euro Savini, presidente federale regionale: "In serie A sei squadre su 20 arrivano da qui: siamo forti e contiamo"

che o amatoriali. Segno di un amore che non finisce di lievitare, cancellando le preoccupazioni di chi parla di uno sport che avrebbe ormai toccato il suo apice.

«C'è poco da dire, in Italia dominiamo la scena» taglia corto Paolo Franci, press office director della federazione internazionale, considerando che nel nostro Paese i giocatori sono passati dai 350 mila del 2020 agli attuali 2,2 milioni, con un incremento del 528,5%. Un movimento che ha proprio nel Piemonte la locomotiva, tanto che, sottolinea Manuela Savini presidente della Fip, la federazione tennis e padel del Piemonte, «le squadre della regione che nel 2027 parteciperanno alla serie A

nazionale saranno sei: 4 su 12 maschili, 2 su 8 femminili. È il segno di quanto la nostra regione sia forte; ed è giusto che abbia voce in capitolo».

Poi c'è l'emozione di chi scenderà in campo: «Giocare in casa porta una pressione positiva - le parole di Marco Cassetta, torinese doc, fresco vincitore di due medaglie ai Giochi del Mediterraneo - In tribuna ci saranno i familiari, gli amici, il che diventa una spinta in più: sarà un torneo fantastico». In campo femminile ci sarà Francesca Campigotto: «Sarà un torneo emozionante: più casa di così non potrà essere, visto che con il Palavillage ho un rapporto speciale».

INFERNO DI BENVENUTO

IL MOVIMENTO IN CIFRE

13.675

I tesserati

Tesserati in Piemonte verso quota 14 mila: nel 2021 erano 7.668

162

I circoli

Sono 162 contro gli 80 di 5 anni fa

70

Le scuole

In Piemonte sono 70 (solo 7 nel 2021) con oltre 400 insegnanti

1000

Le squadre

Oltre mille piemontesi iscritte alle competizioni federali agonistiche



28/09/26, 09:14

Torino entra nel circuito d'oro del padel: a Grugliasco arrivano i big mondiali

Torino entra nel circuito d'oro del padel: a Grugliasco arrivano i big mondiali

Dal 26 ottobre al 1° novembre il Palavillage ospiterà il FIP Gold Mediolanum Padel Cup: 50mila euro di montepremi e punti pesanti per il ranking internazionale



Andrea Grasso

Collaboratore

26 settembre 2026 10:52



Foto Stefano Bazzo

Torino alza ancora l'asticella nel padel internazionale. Dal 26 ottobre al 1° novembre il Palavillage di Grugliasco ospiterà il FIP Gold Mediolanum Padel Cup, uno dei soli dodici tornei di categoria Gold inseriti nel calendario mondiale 2026 della Federazione Internazionale Padel.

Dopo il FIP Silver disputato lo scorso anno, il torneo piemontese compie dunque un salto di categoria. Sul campo sono attesi giocatori e giocatrici di primo piano del circuito internazionale, insieme ai talenti emergenti della NextGen. In palio ci saranno 50mila euro di montepremi e 150 punti per il ranking mondiale FIP.

L'appuntamento è stato presentato al Grattacielo della Regione Piemonte alla presenza delle istituzioni, dei rappresentanti federali e degli organizzatori.

Tra i dodici Gold al mondo

Quello di Grugliasco sarà l'ultimo FIP Gold della stagione 2026. La categoria rappresenta uno dei livelli più alti del CUPRA FIP Tour: nel corso dell'anno sono soltanto dodici gli appuntamenti Gold programmati in tutto il mondo, all'interno di un calendario che conta più di 200 tornei.

28/09/26, 09:14

Torino entra nel circuito d'oro del padel: a Grugliasco arrivano i big mondiali

Secondo quanto anticipato dal direttore del torneo Simone Licciardi, saranno oltre 250 gli atleti coinvolti tra qualificazioni e tabelloni principali, con la possibilità di vedere in Piemonte giocatori e giocatrici appartenenti alle prime posizioni del ranking mondiale.

Le qualificazioni si disputeranno tra martedì e mercoledì, mentre da giovedì entreranno nel vivo i tabelloni principali fino alle semifinali e alle finali della domenica. È prevista anche una copertura in streaming.

Il padel cresce in Piemonte

Il torneo arriva in una regione dove i numeri della disciplina continuano a salire. Secondo i dati forniti dal Comitato regionale Piemonte della FITP, sul territorio ci sono oggi 162 circoli, circa 13.700 tesserati, 70 scuole e 500 campi.

Inoltre vengono organizzati oltre mille tornei tra attività agonistica e amatoriale, mentre più di mille squadre partecipano alle competizioni federali e al circuito Tpra.

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale allo Sport Paolo Bongioanni hanno sottolineato come l'ingresso del Piemonte tra le dodici sedi Gold rappresenti un riconoscimento della crescita del movimento e un'occasione per dare visibilità internazionale al territorio.

Torino e il grande padel

Il rapporto tra Torino e il circuito internazionale non nasce oggi. Nel 2020 il capoluogo piemontese aveva ospitato il FIP Rise Cupra Piemonte, seguito da altri appuntamenti internazionali negli anni successivi.

Nel 2022 Torino ospitò le Finals del CUPRA FIP Tour, mentre nel 2025 il Palavillage accolse il FIP Silver. Il passaggio al Gold rappresenta ora un ulteriore salto di livello.

Tra gli atleti intervenuti alla presentazione anche il torinese Marco Cassetta, numero 94 del ranking mondiale FIP, che potrà giocare davanti al pubblico di casa, e Francesca Campigotto, numero 10 della classifica italiana FITP.

Dal 26 ottobre, quindi, gli occhi del padel internazionale torneranno a puntare sul Torinese. Questa volta con un torneo che appartiene alla fascia più prestigiosa del circuito mondiale FIP

28/09/26, 09:18

Presi e scaricati come un pacco postale E i lavoratori portano Poste in tribunale

IL CASO DA DEFENDINI A POSTALCOOP: LA LUNGA CATENA DEGLI APPALTI CHE LASCIA GLI OPERATORI A CASA

Presi e scaricati come un pacco postale E i lavoratori portano Poste in tribunale

Sul suo tesserino ha aggiunto con un pennarello nero "ex". «Mi sembrava più corretto», commenta con un sorriso amaro Roberto Di Cesare. Dopo vent'anni di lavoro nel settore, a 62 anni, quella non è più la sua divisa: e davanti a sé, di fatto c'è «un futuro di precarietà».



A settembre dello scorso anno, una trentina di lavoratori del settore logistico, ex Defendini, poi passati attraverso Greenpost, Dgls, Nexive-Opera e, infine, Postalcoop, si sono sentiti mancare la terra sotto ai piedi quando hanno scoperto il blocco delle attività e le conseguenze dell'inchiesta che ha coinvolto il loro datore di lavoro, tra cui: il licenziamento.

Ieri mattina, Di Cesare, insieme a tanti dei suoi ex colleghi e ai rappresentanti di Slc Cgil è rimasto davanti al tribunale di Torino. Alle 12 c'è stata la prima udienza della causa civile promossa da alcuni lavoratori contro Poste Italiane, Nexive e Opera Delivery. «Siamo stati i primi in Italia a portarli in tribunale», affermano. Sul tavolo una richiesta precisa: una prospettiva lavorativa concreta, fino alla ricollocazione e il riconoscimento delle differenze retributive che i lavoratori ritengono dovute, dopo anni di continui cambi di società e di appalti: «Siamo arrivati al quarto passaggio. Ciclicamente, ogni due anni, queste aziende ci svendono», sostengono gli ex lavoratori.

La stessa storia raccontata da diverse voci. Fabio Gatto, 56 anni, racconta di essere entrato nella filiera nel 2016. Luca Giuliani, 45 anni, è nello stesso settore da 10 anni, prima come corriere espresso, poi come driver. «Eravamo circa trenta, a cui si sono aggiunti un paio di prepensionamenti. Ci siamo iscritti a tutti i programmi di ri-collocazione previsti», spiegano.

La catena societaria è il filo rosso delle loro storie lavorative. «Eravamo dipendenti Defendini: ogni cambio ha significato una nuova società ma non necessariamente un lavoro diverso. «Stesso lavoro ma a condizioni più svantaggiose, con differenze che arrivavano anche a 400-500 euro al mese rispetto agli addetti che svolgevano mansioni analoghe».

Poi gli ammortizzatori sociali, le iniziative per la rioccupazione e la ricerca di un nuovo posto. E da gennaio, non ci saranno neanche quelli più.

Laura Chiola